Newsletter 11/2023 della ElCom

Berna, 29.11.2023

Retrospettiva sul Forum ElCom 2023

Venerdì 17 novembre 2023 si è svolto presso il Zentrum Paul Klee di Berna il Forum ElCom. Circa 300 persone hanno assistito alle presentazioni di rinomati relatori del mondo economico, energetico e scientifico e hanno discusso del tema «Struttura del mercato dell'elettricità e dell'energia».

L'evento ha riscontrato un grande successo; ringraziamo tutti coloro che vi hanno partecipato!

Link alle presentazioni

Trasparenza nella comunicazione delle tariffe - passaggio dal metodo delle priorità conformemente all'art. 6 capoverso 5bis LAEl al metodo del prezzo medio

In linea di principio, per calcolare la tariffa si applica il cosiddetto metodo del prezzo medio. Le tariffe del servizio universale sono calcolate in base ai costi medi di produzione e di acquisizione dell'intero portafoglio energetico. Tuttavia, con l'articolo 6 capoverso 5bis LAEl, il legislatore ha esplicitamente concesso ai gestori della rete di distribuzione la possibilità di vendere la produzione nazionale di energie rinnovabili propria (o acquistata a terzi) in via prioritaria nell'ambito del servizio universale, in deroga al metodo del prezzo medio. In un periodo caratterizzato da prezzi di mercato relativamente bassi, ciò ha comportato la possibilità di fatturare ai consumatori finali in regime di servizio universale costi pieni e comparativamente più elevati per la produzione propria. Nel contesto degli attuali prezzi di mercato elevati, l'effetto è invertito: se un gestore di rete elimina la priorizzazione e include sempre più elettricità a prezzi di mercato nel suo portafoglio, le tariffe della fornitura di base tendono ad aumentare. Sebbene il quadro normativo lo consenta, i gestori di rete sono tenuti a comunicare in modo trasparente ai propri clienti i motivi dell'aumento delle tariffe e quindi del cambiamento di priorità (cfr. newsletter ElCom 2-2023).

I gestori di rete sono tenuti a presentare ogni anno alla ElCom i dati della contabilità analitica dei costi di rete e dei prezzi di costo dell'energia su cui si basano le tariffe annuali. Per le tariffe 2023, la ElCom ha esaminato i dati della contabilità analitica dei costi presentati e la comunicazione delle tariffe ai consumatori finali per stabilire se, in base alle informazioni dichiarate, si sia verificata una tale variazione rispetto all'anno precedente e se questa sia stata comunicata in modo trasparente. Tale variazione è stata segnalata in totale da 30 operatori. La Segreteria tecnica si è rivolta a dieci gestori delle reti di distribuzione per i quali i costi di approvvigionamento sono aumentati in modo significativo e che dispongono di un certo volume minimo di prelievo ai consumatori finali. Di questi, otto hanno dichiarato nella loro risposta alla ElCom che le informazioni inizialmente fornite erano errate e che non intendevano modificare il metodo. Due aziende hanno invece confermato il cambio di metodo. Ora è stato chiesto loro di procedere alla necessaria comunicazione e di fornire alla ElCom la prova di averlo fatto.

La ElCom ritiene critica l'opzione proposta dal legislatore di passare dal metodo delle priorità a quello del prezzo medio. Il capoverso relativo alla vendita della propria produzione al prezzo di costo

rappresenta in realtà una copertura dei prezzi sia per il fornitore come produttore che per il consumatore finale nel servizio universale. Tuttavia, gli operatori di rete ora possono di fatto utilizzare questa opzione per ottimizzare i propri profitti: quando i prezzi di mercato erano ancora inferiori ai costi della produzione propria, i consumatori finali in regime di servizio universale dovevano praticamente sovvenzionare la produzione propria dei relativi gestori della rete di distribuzione. Se ora lo stesso gestore di rete sopprime la priorità durante una fase di prezzi elevati, la tariffa del servizio universale sarà influenzata in misura ancora maggiore dai costi di acquisto - ossia dai prezzi di mercato più elevati - dell'intero portafoglio energetico. Ciò significa che i consumatori finali non saranno più protetti da prezzi di mercato elevati, mentre il gestore della rete ne beneficerà finanziariamente.

La ElCom condurrà inoltre ulteriori indagini sui dati dichiarati per le tariffe 2024 e sulla dichiarazione del piano 2022 rispetto alle tariffe effettive 2022 per garantire che questa pratica sia comunicata in modo trasparente. I gestori di rete sono esortati a verificare le proprie dichiarazioni e ad assicurarsi che eventuali errori vengano segnalati alla ElCom e corretti mediante un cosiddetto «Reopen» del calcolo dei costi.

Per ulteriori informazioni:

Antonia Adam, Media e comunicazione
Commissione federale dell’energia elettrica ElCom
Christoffelgasse 5
CH-3003 Berna
Tel. +41 58 466 89 99
antonia.adam@elcom.admin.ch
www.elcom.admin.ch